

# Il colle Sant'Elia e il futuro della Rocca a Spoleto

*L'attività del Centro studi sull'Alto Medioevo*

di FILIPPO PARTENZI

Spoleto.

Sarà il convegno "Il colle Sant'Elia e il futuro della Rocca a Spoleto" ad aprire il programma delle iniziative per il 2010 della fondazione Cisam, il Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo. L'appuntamento, che si terrà il 12 e 13 marzo, è solo il primo di una lunga serie di attività, presentate ieri a palazzo Ancaiani dal presidente Enrico Menestò, dalla vice Letizia Ermini Pani e dal sindaco, Daniele Benedetti.



"Il centro, fondato nel 1952 da Giuseppe Ermini, - ha ricordato il professor Menestò - è una realtà straordinaria, importante per una duplice motivazione: per la quantità e la rilevanza degli studi condotti e perché permette di far girare il nome di Spoleto in tutto il mondo. Non si tratta quindi di una 'cenerentola', ma di un ente famoso e stimato, che porta - ha aggiunto - il fior fiore della medievalistica mondiale".

La dottoressa Ermini ha parlato quindi dei lavori riguardanti il colle Sant'Elia e la Rocca. "Durante le operazioni di restauro, - ha evidenziato - sono emersi dati di una preesistenza rispetto alla fortezza. Nel cortile, infatti, è

**Il programma**  
Il convegno del 12 e 13 marzo è il primo di una lunga serie di attività

stata rinvenuta parte di una chiesa. Di conseguenza abbiamo chiesto la concessione di scavo ed in seguito abbiamo trasformato il progetto in una serie di stage didattici, dedicati ai laureati e laureandi delle università italiane. La struttura è stata scavata fino alla facciata, ma non completamente, visto il volume del lato sud. Per la buona riuscita

**Gli scavi**  
Nel cortile è stata rinvenuta parte di una chiesa

del piano, la Fondazione Antonini - ha continuato - ha messo a disposizione un compenso per chi aveva la responsabilità di coordinare i lavori sul campo, mentre il Comune ha provveduto al vitto e all'alloggio dei ragazzi, concedendoci anche l'uso di un mezzo meccanico". In quanto all'iniziativa di marzo, all'evento sono stati in-



»» A sinistra, il presidente della fondazione Cisam, Enrico Menestò e la vice Letizia Ermini Pani; gli scavi sul colle Sant'Elia; nel tondo, la Rocca Albornoiana di Spoleto

vitati a partecipare i rappresentanti delle diverse istituzioni che negli ultimi 30 anni hanno intrapreso campagne di scavo sulla sommità di colle Sant'Elia. Tra esse, particolare risalto avranno le tre campagne promosse dal Cisam nel triennio 2007-2009, che hanno riletto le tradizionali ipotesi circa il popolamento del colle, inserendovi, tra l'altro, la presenza longobarda. E' prevista anche una tavola rotonda che vedrà confrontarsi sul futuro della zona le autorità locali, gli istituti culturali e gli enti economici cittadini, le Soprintendenze e i rappresentanti della Regione Umbria e dell'Università degli studi di Perugia.

Un caloroso pubblico all'apertura del tour  
**Mango: "Perugia  
come la mia Lucania"**

